

Opere Idrauliche di 2<sup>a</sup> Categoria fiume Po  
(R.D. n.3598 del 11/02/1867)

**OGGETTO:** (LO – E 71-M) Lavori di sfalcio e decespugliamento degli argini di II Categoria dei Canali Mortizza, Allacciante e Gandiolo nei comuni di S. Rocco al Porto, S. Stefano Lodigiano e Corno Giovine e Cornovecchio (LO) – Annualità 2016

**RELAZIONE TECNICA**

**1. Descrizione degli interventi in progetto**

Per assicurare efficacia alle opere idrauliche del II° e III° tronco di custodia del fiume Po, del circondario idraulico di Lodi, è indispensabile provvedere alla loro conservazione e funzionalità.

A tale proposito è stata redatta la presente perizia, con lo scopo principale di mantenere pulita l'arginatura classificata di II categoria del Colatore Mortizza, del Canale Allacciante, del Canale Gandiolo e del Canale Tosi al fine di favorire una conveniente visibilità per i controlli idraulici, garantire la transitabilità della sommità ed eseguire gli indispensabili interventi di protezione soprattutto in occasione delle piene, così come previsto dal R.D. 25-07-1904, n° 523.

Più nello specifico gli interventi prevedono lo sfalcio di erbe infestanti o della vegetazione legnosa di natura cespugliosa con virgulti di età non superiore ad un anno, con mezzi meccanici semoventi, compreso l'onere per l'eliminazione del materiale di risulta: su superfici piane o inclinate.

È prevista l'esecuzione di due interventi: durante il periodo di vegetativo, indicativamente, a discrezione del D.L., nel periodo tra la seconda metà del mese di giugno e la seconda metà del mese di luglio verrà effettuato il primo sfalcio (di durata indicativa pari a 45gg). Successivamente procederà al 2° sfalcio sulle sezioni sopra citate indicativamente, a discrezione del D.L., tra la seconda metà del mese di settembre e la prima metà del mese di novembre (di durata indicativa pari a 45 gg). Inoltre è previsto il disboscamento del tratto d'argine in sinistra idraulica, in comune di Caselle Landi, dalla loc. Case Fontane alla loc. Boarine lo sfalcio, con due giri di pulizia della vegetazione spontanea dello Scolmatore Venere, per tutto il tratto di competenza.

In sintesi le opere e le lavorazioni previste possono così descriversi:

- Taglio delle superfici erbose, con mezzi meccanici semoventi, compreso l'onere per l'eliminazione del materiale di risulta: su superfici piane o inclinate, per complessivi 362.060,00 mq (2 tagli);
- Taglio piante con diametro tra 20 cm e 40 cm: n° 73;
- Taglio piante con diametro oltre 40 cm: n° 5;
- Sfalci erbe infestanti per complessivi 251.780,00 mq da eseguirsi in parte sull'argine del Canale Gandiolo ed in parte sull'argine dello Scolmatore Venere;
- Disboscamento del tratto d'argine a Caselle Landi per complessivi 21.600,00 mq.

L'intervento è teso al ripristino della situazione dello stato di fatto e si configura quale manutenzione ordinaria periodica a garanzia della sicurezza idraulica dell'Argine del Colatore Mortizza, classificato quale opera idraulica di II categoria e pertanto non tali interventi non sono soggetti a preventiva autorizzazione paesistica ai sensi dell'Art. 151 del Decreto Legislativo n. 490/99, poiché non costituisce modifica permanente dello stato dei luoghi bensì azione tesa a riportare allo stato originario la situazione degli argini stessi, così come comunicato dalla Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica tramite nota n. Z1.2004.00012940 del 29/03/2004.

## **2. La sicurezza in cantiere**

È stato calcolato per il cantiere in oggetto il numero di uomini – giorno in base all'ammontare dei lavori con la seguente formula:

$$U_{xg} = \frac{I_l \times M \%}{C_{mo}}$$
$$U_{xg} = \frac{71.000,00\text{€} \times 40\%}{281.84\text{€}} = 101 \text{ uomini giorno}$$

Il numero degli uomini – giorno risulta superiore a 200, data la natura dei lavori e l'esperienza di lavori analoghi realizzati nelle scorse annualità, che prevedono sempre o quasi noli a caldo o subappalti, si prevede la redazione del PSC sin dalla fase di progetto, prevedendo di nominare in tal caso un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di inviare la Notifica Preliminare alla ASL.

## **3. Modalità di affidamento dei lavori**

Ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 il criterio per la scelta dell'offerta migliore è individuato nell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Considerata la natura dell'opera da realizzare, viste le difficoltà operative dovute alla presenza di **scarpate arginali di notevole pendenza e lunghezza** che rendono necessario l'utilizzo di mezzi d'opera dotati di bracci di notevole lunghezza e conseguentemente la necessità di avere **personale specializzato** per la conduzione di tali mezzi, in condizioni di sicurezza, a tutela degli stessi lavoratori, nonché di soggetti terzi. Tutto ciò in ragione del fatto che le piste di servizio in sommità sono attraversate e percorse, in maniera promiscua, da mezzi di varia natura tra cui velocipedi, mezzi agricoli, mezzi a scopo industriale o autovetture.

Pertanto, a tutela dell'amministrazione ed a garanzia della buona riuscita dei lavori e del perseguimento di **adeguati standard qualitativi e di sicurezza**, la modalità di appalto maggiormente tutelante è senza dubbio quella **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

In tal modo gli operatori che presenteranno l'offerta, mediante uno studio mirato ed approfondito saranno in grado di affrontare al meglio le difficoltà esecutive dell'opera in oggetto e potranno dimostrare di avere la capacità tecnica ed organizzativa specifica per affrontare le varie fasi lavorative.

Ad avvalorare quanto sopra è la necessità di garantire un target qualitativo minimo che assicuri la rispondenza della prestazione in appalto agli interessi pubblici sottesi alla fornitura dei beni richiesti.

Pertanto, il criterio di aggiudicazione, conformemente al vigente Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 95 del D.Lgs. 50/2016 - e comunque specificato sul bando di gara, prevede l'aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa con contratto da stipularsi a corpo. La procedura applicata è quella negoziata prevista dall'art. 124 del D.lgs 50/2016, previa pubblicazione di avviso.

#### **4. Tempi di esecuzione dei lavori**

Come risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto tutte le opere dovranno essere completate nel termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Tra gli allegati al progetto vi è il Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in coerenza con le vigenti disposizioni normative in materia di Lavori Pubblici e con clausole atte ad una corretta gestione del rapporto contrattuale, attesa la tipologia degli interventi in progetto.

#### **5. Quadro economico**

Nel quadro economico sono stati individuati gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, classificati in oneri ai sensi del D.lgs 81/08 ed è stata accantonata la cifra pari all'importo della prestazione del Coordinatore per la Sicurezza per effettuarne la nomina in caso di richieste da parte dell'appaltatore di noli e/o subappalti.

I prezzi unitari applicati sono stati desunti dalle analisi prezzi edite dalla Sede Centrale di Parma, non entrate in vigore. Gli oneri di sicurezza di cui al D.lgs 81/08 sono stati stimati con apposita analisi utilizzando il Prezzario "Allegato A" alla Determina n°1346 del 20.07.2007.

Si è pertanto redatta la presente perizia dell'ammontare complessivo di **Euro 89.993,07**.= così suddiviso:

a) Importo dei lavori a base d'asta	Euro	69.000,00
b) Oneri per la sicurezza	<u>Euro</u>	<u>2.000,00</u>
<b>Totale Lavori a CORPO</b>	<b>Euro</b>	<b>71.000,00</b>
c) Importo totale lavori a CORPO	Euro	71.000,00
- IVA al 22% su Euro 71.000,00	Euro	15.620,00
- per incentivo alla progettazione su €. 71.000,00	Euro	1.420,00
- per imprevisti (IVA compresa)	Euro	3,07
- coordinamento sicurezza in esecuzione	<u>Euro</u>	<u>1.950,00</u>
<b>Totale somma impegnata in perizia</b>	<b>Euro</b>	<b>89.993,07</b>

Milano lì, 22/04/2016